

« libro 18 foglio 407, et per detto nodaro ricevuto li 5 genaro, costituito in
 « suoi procuratori li signori Giulio Cesare Perachio et Alessandro Piallozio,
 « ognuno di loro per il tutto per fare il detto consegnamento, il quale Sig.
 « Giulio Cesare Perachio si sii al sudetto effetto trasferto in questa città.

« Ecco donche perciò che ivi inanti me Gio. Gioffredo Porta, ducal
 « notaro cittadino e segretario della città di Saluzzo e Commissario delle
 « ricognitioni de' beni feudali nel marchesato di Saluzzo e terre di sua Pre-
 « fetture come per patenti ottenute da S. A. il 1° luglio 1613 sigillate e sot-
 « toscritte Faciotto stipulante ed accettante a nome di S. A. e suoi serenis-
 « simi Successori nel marchesato di Saluzzo e in presenza dei predetti testi.

« Presente e personalmente costituito il sudetto Sig. Giulio Cesare
 « Perachio, figlio del Sig. Francesco dei signori della Piè in Torino resi-
 « dente, il quale come procuratore in nome di detto ill.mo Signor Ludovico
 « Solaro dei sigg. Conti di Moretta, Macello et Torre di San Giorgio Cava-
 « glier dei SS. Maurizio e Lazaro, Marchese di Dogliani et governatore per
 « S. A. Sr.ma della città di Nizza et suo contado in virtù della sovra desi-
 « gnata procura al piè del presente tenorizzata col suo giuramento prestato
 « nelle mani di me già detto Comissario toccando corporalmente le sacre
 « scritture come se fosse avanti suo Giudice competente, et con l'infrascritta
 « protesta e risalva qual vole siasi per ripetuta in ogni cappo del pre-
 « sente atto.

« Ha confessato et riconosciuto che detto ill.mo Sig. Conte Ludovico
 « Solaro dei Sigg. Conti di Moretta, Marchese di Dogliani è sempre stato
 « e voler essere all'avvenire più dei suoi successori in detto Marchesato in
 « perpetuo homo nobile, liggio, fedele vassallo, e bon suddito del
 « Ser.mo Sig. Carlo Emanuel per gratia di Dio Duca di Savoia Principe
 « di Piemonte, Marchese di Saluzzo e dei suoi Ser.mi Successori a causa
 « di questo Marchesato ed esser tenuto al omaggio e fedeltà liggii avanti
 « e contro tutti li Signori et homini del mondo et simile omaggio e fedeltà
 « liggii dover per sè e suoi successori del feudo e diretto dominio e signoria
 « del detto serenissimo Sig. Duca et Marchese di Saluzzo in virtù di instro-
 « mento di permutatione e vendita fattali dal Ser.mo Sig. Vittorio Amedeo
 « Principe di Piemonte in virtù di procura in detto Ser.mo Sig. Carlo
 « Emanuel Duca di Savoia et Marchese di Saluzzo il 16 maggio 1613, con-
 « stando instramento di vendita mediante ducatonì 9.000 di argento overo
 « il suo valore.

« Con permutatione fatta per detto signor Marchese a detta S. A. del
 « luogo e territorio di San Vincenzo nella valle di Aosta, instramento rice-
 « vuto per l'ill.mo sig. Gio. Battista Giacomelli, segretario ordinario di
 « S. A. il giorno vigesimo di detto maggio et interinazione et aprovatione
 « della sovra designata vendita e permuta fattane dall'ill.ma Camera Du-
 « cale, sotto li 20 maggio predetto come per interinazione sottoscritta dal
 « sig. segretario Faciotto si vede et investitura ottenuta per detto sig. Mar-
 « chese da detta ill.ma Camera sotto li 15 Novembre 1613 debitamente sigil-